



LA STESURA DEL PRIMO STATO PATRIMONIALE ARMONIZZATO E BILANCIO CONSOLIDATO DA EFFETTUARE NEL 2017. LE NOVITÀ PER GLI ENTI LOCALI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 5.000 ABITANTI

Roma - Hotel Universo, Via P. Amedeo, 5/b tel. 06476811 [sito internet](#)

venerdì, 01 Dicembre 2017

Relatore:

Adelia MAZZI: Esperta di processi organizzativi e sistemi contabili delle P.A. Autrice di pubblicazioni in materia

- Riclassificazione delle voci attive e passive inserite nel conto del patrimonio 2016;
- Ricognizione dei beni mobili e passaggio al conto del patrimonio escludendo i non rinvenuti;
- Riapertura dei conti riclassificati al 1 gennaio 2017, secondo la nuova articolazione patrimoniale;
- Tabella con prime scritture di raccordo, comprese gli importi attribuiti a seguito delle differenze di valutazione, negative e positive;
- Rilevazione in partita doppia delle differenze di valutazione;
- Costituzione riserve di capitale e verifica nuovo patrimonio netto;
- Avvio delle scritture in partita doppia da riportare sul libro giornale.
- Tipologia dei beni da inventariare;
- Censimento e redazione fascicolo del patrimonio immobiliare;
- Il conto economico e lo stato patrimoniale, redatti secondo il principio contabile all. 4/3 al Dlgs n. 118/2011;
- Introduzione al Bilancio Consolidato e le attività propedeutiche
Il passaggio dalle registrazioni contabili allo schema di bilancio economico-patrimoniale.

saranno fornite tabelle delucidative delle operazioni da rendicontare e registrare

DESTINATARI

Segretari comunali, responsabili servizi finanziari, operatori delle ragionerie e dell'economato

OBIETTIVI

La nuova e più recente normativa stabilisce che l'art. 3 del d.l.vo 118/11 prevede che, a decorrere dal 1 gennaio 2015, le amministrazioni pubbliche e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformano la propria gestione a regole contabili uniformi.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria).

Ciò, al fine di: a) predisporre il conto economico per rappresentare le utilità economiche acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione; b) consentire la predisposizione dello Stato patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione); c) predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi; d) consentire il rendiconto dell'esercizio 2017 con l'approvazione del primo consuntivo armonizzato, comprendente il conto economico e lo stato patrimoniale, redatti secondo il principio contabile all. 4/3 al Dlgs n. 118/2011.

A far data dal 2017 gli enti sono tenuti a iniziare la rilevazione concomitante e parallela dei fatti gestionali integrata sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale, (articolo 232 del Tuel).

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

390,00 + IVA 22%

ORARIO DI SVOLGIMENTO

9.00-13.00 e 14.00-16.00

NOTE

La quota comprende: accesso alla sala lavori e materiale didattico

La direzione è lieta di offrire ai partecipanti la colazione di lavoro